

FluNews - Italia

Rapporto della sorveglianza integrata dell'influenza

Principi metodologici

Casi gravi e decessi

Dalla stagione pandemica 2009/2010 è attivo in Italia il monitoraggio dell'andamento delle forme gravi e complicate di influenza stagionale (introdotto con Circolare del 19 novembre 2009 e integrato annualmente con Circolari del 26 novembre 2009, del 27 gennaio 2011, del 7 dicembre 2011, 9 gennaio 2013, 15 gennaio 2014, del 12 gennaio 2015, del 20 dicembre 2016 e del 27 novembre 2017). Secondo quanto previsto dalla Circolare del ministero della Salute, le Regioni e Province autonome sono tenute a segnalare al ministero ed all'Istituto superiore di sanità i casi gravi e complicati di influenza confermata in laboratorio, le cui condizioni prevedano il ricovero in Unità di terapia intensiva (UTI) e/o, il ricorso alla terapia in Ossigenazione extracorporea a membrana (ECMO). Questa sorveglianza si prefigge di raccogliere da Regioni e Province autonome informazioni sulle forme gravi e ai decessi per meglio conoscere l'epidemiologia delle forme gravi nel Paese anche in termini di possibili fattori di rischio e cambiamenti nel corso dell'epidemia. In tale contesto, si sottolinea l'importanza di effettuare, al momento del ricovero, i test di laboratorio per l'identificazione dei virus influenzali, inclusa la sottotipizzazione per A(H1N1)pdm09 e A(H3N2), per tutti i pazienti con SARI e con ARDS (secondo le definizioni riportate all'interno della [Circolare ministeriale](#)) ricoverati in UTI e/o sottoposti ad ECMO.

Mortalità

Il [Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera](#) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia Ssr Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto "Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" Ccm - ministero della Salute. Il Sismg è attivo tutto l'anno in 34 città italiane e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il *trend* stagionale. Vengono riportati i dati di mortalità, aggregati per settimana, per i soggetti di età maggiore o uguale ai 65 anni di età residenti e deceduti in 20 città (Aosta, Bolzano, Trento, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Trieste, Bologna, Genova, Perugia, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Bari, Potenza, Messina, Palermo, Napoli). Il valore atteso (*baseline*) viene definito come media giornaliera settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) e pesato per la popolazione residente (dati Istat) per tener conto dell'incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

InfluWeb

Il Sistema di sorveglianza [InfluWeb](#) è un sistema di rilevazione della sindrome influenzale che si avvale dell'uso di una piattaforma web ([influweb.it](#)) in grado di raccogliere dati da cittadini volontari su tutto il territorio italiano. La sorveglianza raccoglie informazioni presenza sindrome influenzale tra i partecipanti. Tramite questa sorveglianza è possibile rilevare casi di sindrome influenzale anche tra coloro che non si rivolgono al Servizio sanitario nazionale. I dati vengono elaborati e viene prodotto un rapporto settimanale. I risultati della sorveglianza sono espressi come percentuale di casi osservati tra i volontari attivi nell'ultima settimana e indicano sempre i nuovi

casi insorti durante la settimana di riferimento e sono visualizzati su una mappa con dettaglio provinciale. Per validare i risultati della sorveglianza InWeb il dato di incidenza viene messo a confronto con quello fornito dalla sorveglianza InNet.

InNet-Epi

La sorveglianza epidemiologica della sindrome influenzale [InNet-Epi](#) è coordinata dall'Istituto superiore di sanità (Iss), in collaborazione con il Centro interuniversitario per la ricerca sull'influenza (Ciri) di Genova e il sostegno del ministero della Salute. InNet è un sistema di sorveglianza sentinella basato su una rete di Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta rappresentativi di tutte le Regioni italiane. I medici partecipanti condividono un protocollo operativo comune. Ogni anno partecipano circa 1000 medici e pediatri, per una copertura di almeno il 2% della popolazione italiana. L'Iss provvede a elaborare i dati, inseriti in un sito Internet appositamente predisposto, e a produrre un rapporto settimanale. Attraverso l'utilizzo dei dati è possibile stimare l'incidenza settimanale della sindrome influenzale durante la stagione invernale in modo da valutare durata e intensità dell'epidemia.

InNet-Vir

La sorveglianza virologica della sindrome influenzale [InNet-Vir](#) è coordinata dal National Influenza Center dell'Istituto superiore di sanità (Iss). Il sistema ha come principali obiettivi: il monitoraggio della circolazione dei diversi tipi di virus influenzali in Italia; la valutazione dell'omologia tra ceppi epidemici e ceppi vaccinali; la valutazione della suscettibilità dei virus influenzali in circolazione agli antivirali. Il monitoraggio della circolazione dei virus influenzali viene effettuato dalle Regioni nei laboratori di riferimento regionali della rete InNet, dalla 46a alla 17a settimana di ogni anno. Tutti i dettagli sono disponibili sul portale InNet.